





INDICE	
Lettera agli Stakeholder	2
Lettera e presentazione del Team Sostenibilità	4
Modello di Business	6
• L'identità aziendale	7
• Mappa della catena del valore	8
• SDG Manager	10
• Presentazione della metodologia	12
Il processo di creazione del valore	14
Mappa degli Stakeholder e loro Engagement	20
Analisi di Materialità	22
Matrice dei Rischi e delle Opportunità (IRO)	26
Temi materiali e capitali in ambito ESG. Indicatori 2024 e obiettivi 2025	32
• Premessa	33
ENVIROMENTAL	
• Temi materiali del capitale ambientale	34
• Rendicontazione degli obiettivi 2024	38
SOCIAL	
• Temi materiali del capitale sociale-relazionale	39
• Temi materiali del capitale umano	41
• Rendicontazione degli obiettivi 2024	46
GOVERNANCE	
• Temi materiali della Governance	47
• Temi materiali del capitale finanziario	49
• Temi materiali del capitale produttivo	52
• Temi materiali del capitale intellettuale	53
• Rendicontazione degli obiettivi 2024	54
• Tabella degli Obiettivi 2025	56
Tabella di Raccordo VSME ESRS	58
Conclusioni	66

Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

Nel 2024 Favero Health Projects ha realizzato delle buone performance economiche, registrando un aumento di fatturato e incrementando la propria quota sul mercato estero.

Se da un lato si sono “capitalizzati” alcuni investimenti, in materia di efficientamento energetico e processi, si è continuato ad investire in RSID (Ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica), digitalizzazione e nell'integrazione dei sistemi di gestione.

Nel 2024 Favero ha inoltre concluso una importante operazione societaria incorporando la società MECHUS Srl, controllata interamente fin dalla sua fondazione da Favero. L'operazione si inserisce alla strategia di riassetto organizzativo finalizzata alla razionalizzazione della struttura del gruppo Favero. In particolare, l'operazione di fusione permette un accorciamento della catena di controllo, la cui attività di realizzazione di sistemi di pesatura per il settore medicale era prevalente su prodotti della società controllata. Si otterrà pertanto il beneficio di internalizzare una fase del processo produttivo in Favero.

Le recenti incertezze politiche ed economiche internazionali hanno avuto un impatto sulla definizione di un orientamento europeo più “morbido” rispetto ai temi ESG, andando a ridurre le informative di sostenibilità richieste dalle direttive CSRD-ESRS e dallo standard VSME - Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs.

Tuttavia, in questo contesto, la redazione del Report di Sostenibilità continua per noi a rappresentare uno strumento fondamentale per misurare gli impatti sugli Stakeholder e per definire gli obiettivi di miglioramento in ambito ESG, in linea con il modello di sviluppo aziendale.

Ringraziamo tutti i nostri Stakeholder per la collaborazione, il supporto e la fiducia.

Il Consiglio di Amministrazione

Lettera e presentazione del Team Sostenibilità

Per la redazione del Report di Sostenibilità riferito al 2024, abbiamo deciso di mantenere l'utilizzo di una metodologia mista che, da un lato, prevedesse l'analisi dei processi di creazione del valore e il coinvolgimento - nelle modalità in seguito descritte - dei propri Stakeholder, offerte dal sistema dell'Integrated Report Framework (IR), ma che, dall'altro, aderisse in maniera completa ai nuovi standard europei introdotti dalla versione del VSME approvata a dicembre 2024 dall'EFRAG.

Particolare attenzione, nella stesura del Report 2024, è stata posta all'aggiornamento della tabella degli IRO, in cui si individuano i fattori di rischio e i fattori che possono generare delle nuove opportunità, indicando rispettivamente le azioni di mitigazione e di valorizzazione, attingendo anche al prezioso contributo offerto dagli Stakeholder.

L'analisi 2024 ha preso in esame i temi rilevanti individuati in base alla capacità di influire sulla creazione di valore, valutandone i relativi effetti.

Federica Davanzo
Giacomo D'Urso
Annalisa Uselli

Modello di Business

L'identità aziendale

Favero Health Projects ha festeggiato nel 2024 i suoi **70 anni di attività**, un traguardo importante che conferma la solidità dell'organizzazione, che opera nella fornitura di arredi ed attrezzature sanitarie e per comunità, servendosi di una propria struttura di distribuzione e assistenza a livello nazionale e in decine di paesi europei ed extraeuropei.

Il fulcro delle proprie attività è da sempre rappresentato dall'**innovazione** nella progettazione e nella costante ricerca e sviluppo di **soluzioni disegnate intorno all'uomo** e alle sue esigenze, con grande attenzione al **design**, all'**ergonomia**, alla **sicurezza** ed alla **funzionalità** dei propri prodotti.

Un solido impianto valoriale, basato su **correttezza** e **trasparenza**, **responsabilità** e **rispetto**, viene ulteriormente rafforzato dall'adozione di una politica aziendale e ad un modello di creazione del valore, basati sui principi della **sostenibilità** che si traduce nell'attenzione all'ambiente, al territorio in cui opera e alle persone.

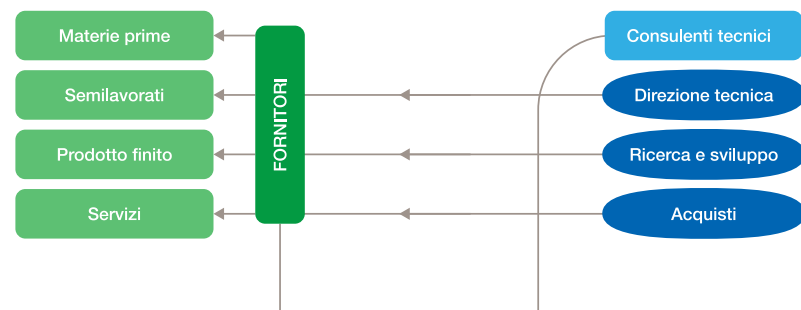
Maggiori dettagli ed informazioni sul Gruppo Favero, sul suo modello di business (attraverso il Business Model Canvas -BMC) e sul mercato in cui l'azienda opera, sono disponibili nei Report relativi al 2022 e al 2023, scaricabili dal sito web aziendale (<https://www.favero.it/it/sostenibilita-1>).



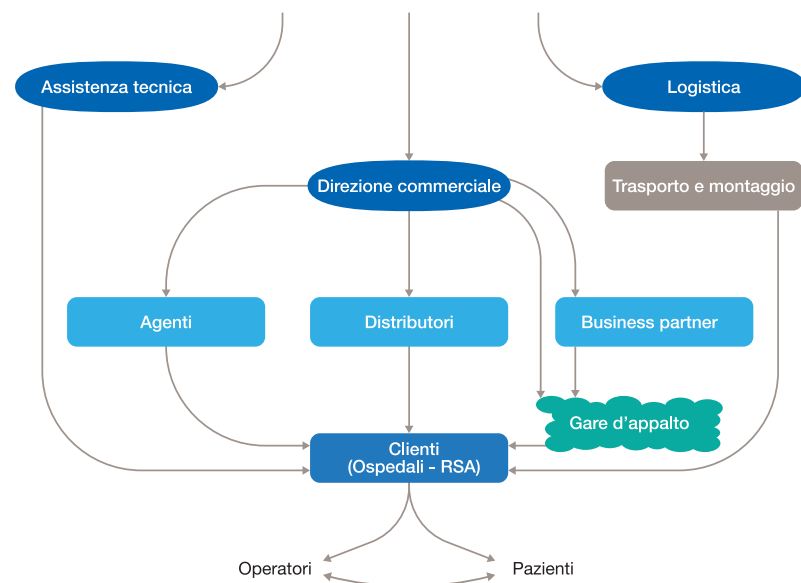
Mappa della catena del valore

L'ambito di rendicontazione è rappresentato dalla catena del valore di Favero (come da grafico che segue), che va dal mercato di approvvigionamento delle materie prime e dei semilavorati per la produzione dei prodotti fino al mercato di sbocco, costituito da clienti e distributori.

Favero opera anche in un mercato internazionale sia per gli approvvigionamenti che, soprattutto, per le vendite.



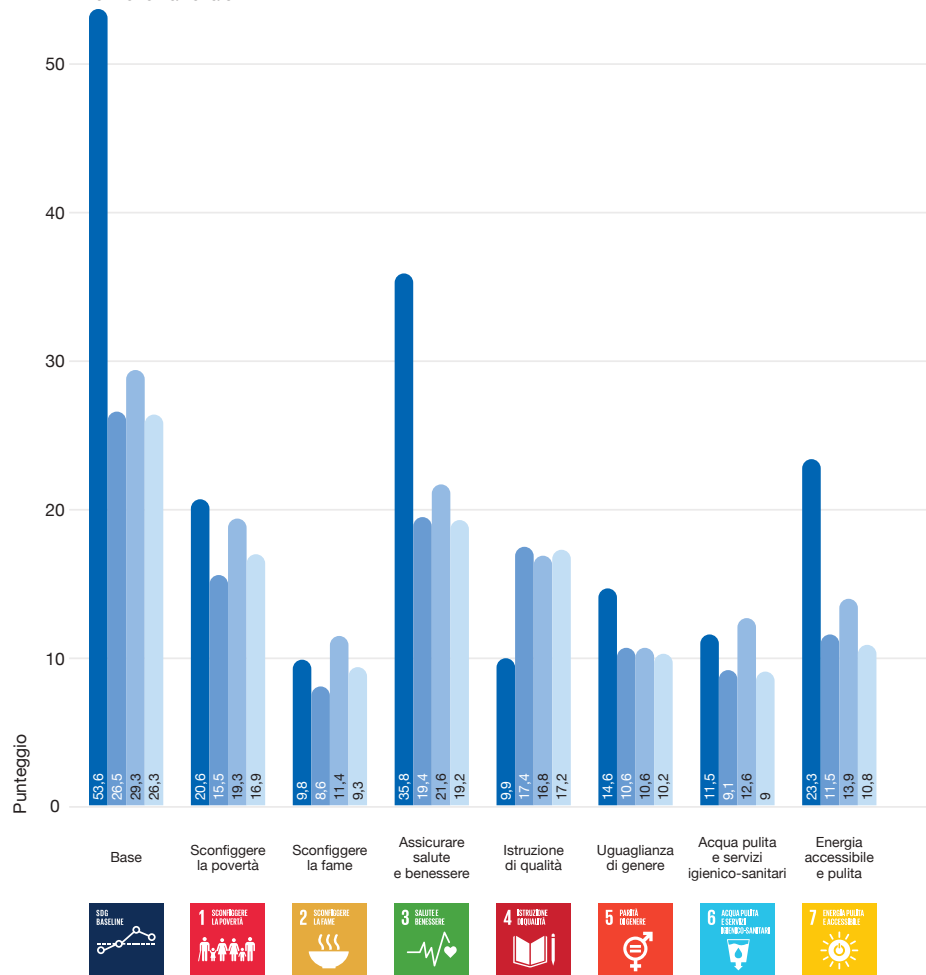
Favero Health Projects



SDG Manager

Sviluppato da B Lab e dal Global Compact delle Nazioni Unite, l'SDG Action Manager è uno strumento interamente on-line che consente alle aziende di misurare i propri impatti e fissare i propri obiettivi per il raggiungimento dei target di sviluppo sostenibile dettati dall'Agenda 2030 - Sustainable Development Goals (SDGs).

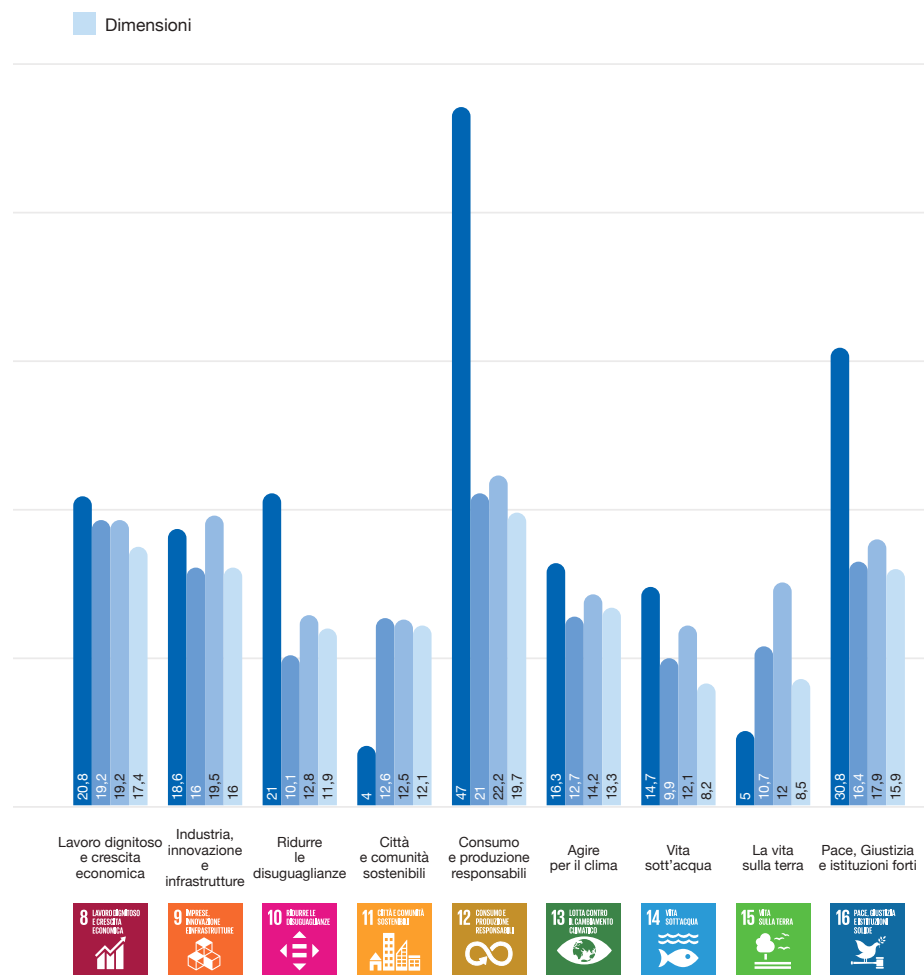
L'autovalutazione ci ha consentito di verificare gli impatti di Favero sugli Stakeholder e di poterli confrontare con quelli del settore di riferimento, delle aziende della stessa dimensione e delle imprese sul territorio nazionale.



Per approfondimenti: <https://app.bimpactassessment.net/>

<https://www.bcorporation.net/en-us/programs-and-tools/sdg-action-manager/>

■ Favero H.P.
■ Paese
■ Settore
■ Dimensioni



Presentazione della metodologia

La rendicontazione volontaria delle strategie ESG, come quella affrontata da Favero, è stata caratterizzata, in questi due ultimi anni, da un profondo cambiamento “normativo”.

L'Unione Europea, infatti, attraverso il suo organo delegato (EFRAG) ha proposto dei regolamenti basati sulla Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), tra cui quello volontario per le PMI, il **VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs)**, definito il 17 dicembre 2024, che sarà operativo a partire dal 2026.

Se il decreto Omnibus del 27 Febbraio 2025 ha rivisto le soglie per definire le aziende sottoposte all'obbligo di applicazione della CSRD ESRS, indicando il limite minimo di 1000 dipendenti, inevitabilmente lo standard di riferimento per tutte le PMI non quotate, ma non solo, diventa il VSME che è, appunto, volontario.

Nel caso della progettazione del terzo Report di sostenibilità di Favero, avvenuta quando le evoluzioni normative sopra riportate non si erano ancora del tutto realizzate, l'approccio è stato, come nelle versioni precedenti, quello di mettere insieme diverse metodologie, basandosi sul **Framework del Report Integrato <IR>** (per la consultazione del documento integrale cliccare qui - <https://www.integratedreporting.org/>), che illustra come l'azienda crea valore nel tempo analizzando le risorse che utilizza e reinveste, ovvero i “capitali”: finanziario, produttivo, sociale, intellettuale, umano, ambientale/naturale e la governance.

Ciò consente di dare continuità rispetto ai precedenti Report, di raccontare in modo chiaro ed accessibile il nostro operato e di dimostrare il nostro impegno verso uno sviluppo sostenibile ed anche di introdurre le indicazioni previste nell'ultima redazione del VSME che, nella sua versione completa - **Modulo Base e Modulo Omnicomprensivo/Completo** (<https://www.efrag.org/sites/default/files/sites/webpublishing/SiteAssets/VSME%20Standard.pdf>), rappresenta molto probabilmente l'ossatura su cui si svilupperanno i prossimi Report. Nel presente documento queste informative sono state riassunte dalla tabella di raccordo finale a pag. 60.



Il processo di creazione del valore

Il processo di creazione del valore in Favero Health Projects

Il Valore generato da Favero è il risultato di un processo che nasce dalle proprie risorse e dalle proprie relazioni con l'ambiente esterno, da cui a sua volta viene influenzato.

Di seguito è riportato in forma sintetica il processo di creazione del valore di Favero per ogni capitale analizzato. Per maggiori dettagli sull'analisi e sullo sviluppo del processo stesso (secondo l'IR Framework), si rimanda al report di Sostenibilità riferito al 2022.

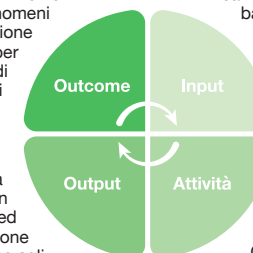
(<https://www.favero.it/cache/faverosostenibilita2022ok.pdf#page=17>)

Il capitale ambientale



Maggiore attenzione agli interventi per la riduzione di fenomeni climateranti; collaborazione con i principali fornitori per l'applicazione di sistemi di monitoraggio e azioni di riduzione dell'impatto e della creazione di CO₂.

Riqualificazione della gamma prodotti con obiettivo di riduzione ed in alcuni casi eliminazione dell'impatto; attenzione agli aspetti di impatto ambientale con l'obiettivo di adeguare il processo produttivo agli standard previsti dai nuovi criteri della sostenibilità ambientale.



Realizzazione di progetti e prodotti a basso impatto ambientale; gestione e implementazione delle procedure necessarie al mantenimento e "ampliamento" della certificazione del processo produttivo e dell'impatto ambientale; valutazione energetica Scope 1 e 2 e primo tentativo di valutazione di Scope 3; sviluppo della digitalizzazione dei processi amministrativi e produttivi.

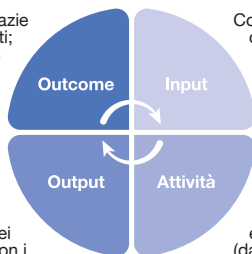
Controllo dei piani di sviluppo in ottica di risparmio energetico; riprogettazione di prodotto attenta all'utilizzo di materiali a basso impatto; gestione ordinata dei rifiuti; sensibilizzazione sull'impatto ambientale dentro e fuori l'azienda.

Il capitale sociale-relazionale



Creazione di valore grazie agli interventi programmati; coinvolgimento e collaborazione; condivisione del modello di Business.

Confronto con gli interlocutori; gestione professionale di un servizio di assistenza post vendita rivolto ai clienti; capacità di individuazione e soluzione dei problemi one to one, sia con i clienti che con i fornitori.



Conoscenza del mercato di riferimento; capacità di relazione; capacità di analisi e di visione sul medio/lungo periodo.

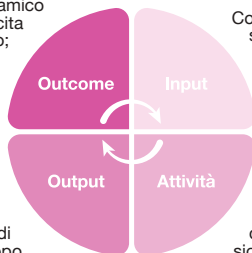
Relazione costante con i collaboratori; azioni per favorire l'identificazione, l'attivazione e lo sviluppo del cliente target; modalità di relazione personalizzata in funzione della natura e delle caratteristiche dell'interlocutore (dai collaboratori, clienti, fornitori, società, amministrazione pubblica, etc).

Il capitale umano



Ambiente di lavoro dinamico e stimolante; crescita professionale; coinvolgimento; capitalizzazione dell'investimento nelle risorse umane.

Basso turnover; attenzione ai clienti; cooperazione per il superamento delle fasi critiche; capacità di analisi e di innovazione negli strumenti di gestione e sviluppo.



Competenze dei collaboratori; piano di sviluppo professionale; formazione professionale; ambiente agile e collaborativo; collaborazione con i fornitori.

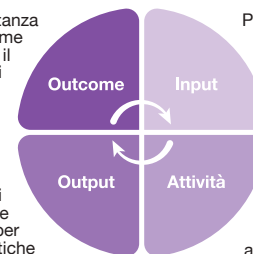
Conoscenza delle attitudini e delle caratteristiche del personale; formazione interna ed esterna; condivisione del modello organizzativo; dialogo; monitoraggio e mantenimento delle condizioni di lavoro in salute e sicurezza.

La governance



Consapevolezza dell'importanza della Sostenibilità come criterio strategico per il raggiungimento degli obiettivi aziendali; crescita della reputazione e del sentiment interno.

Inserimento dei criteri ESG nella revisione dei prodotti e dei rapporti con i Clienti e Fornitori; nuove procedure per l'applicazione delle tematiche ESG nelle attività aziendali.



Progettazione e redazione dei precedenti Report di Sostenibilità; analisi di materialità; predisposizione dei questionari per gli Stakeholder.

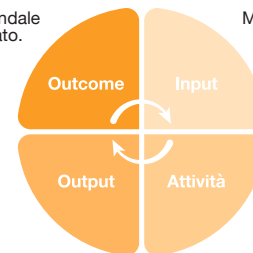
Engagement degli Stakeholder prioritari; presentazione agli Stakeholder interni ed esterni degli obiettivi ESG; attività di Risk management; verifica del rapporto con gli Stakeholder e conoscenza delle loro aspettative.

Il capitale Finanziario



Il patrimonio aziendale si è rafforzato.

Disponibilità di nuovi asset, investimenti industriali, Software, aumento della propria capacità energetica.



Mezzi finanziari propri; capacità di indebitamento con il sistema bancario e utilizzo della finanza agevolata.

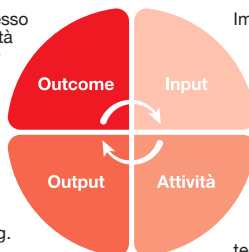
Business plan sostenibile; attivazione di nuovi progetti/finanziamenti da terzi (Istituti di credito, finanza agevolata).

Il capitale produttivo



Efficientamento del processo produttivo; maggiore solidità dell'offerta; collaborazione con nuovi partner; incremento di valore aggiunto.

Prodotti riposizionati sul mercato; evoluzione e rivisitazioni dei prodotti; avvio di nuove produzioni; attivazione di nuovi clienti; up e cross selling.



Immobili; modello organizzativo (società controllate, risorse); implementazione e adeguamento dei processi e dei mezzi di produzione.

Monitoraggio e implementazione degli asset di prodotto esistenti; ricerca sul mercato di materiali eco-sostenibili; ricerca del miglioramento qualitativo; analisi delle richieste del mercato, delle normative vigenti e delle innovazioni tecniche e tecnologiche per l'avvio di nuove produzioni; partnership con studi esterni e laboratori accreditati, riorganizzazione layout produttivo.

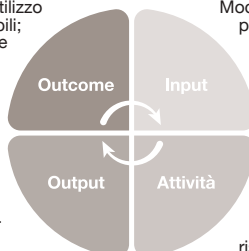
18

Il capitale intellettuale



Maggiore cultura nell'utilizzo di nuovi materiali sostenibili; accrescimento delle competenze professionali; sviluppo di nuovi mercati; capacità di organizzare attività e procedure per costruire un modello di sviluppo in grado di supportare la crescita del business; diffusione della compliance aziendale.

Maturata esperienza nella gestione dei progetti; condivisione interna del know how derivante dai progetti sviluppati; prodotti certificati; compliance di prodotto e di processo.



Modello organizzativo; know how progettuale; capacità di innovare; conoscenza dei materiali, delle applicazioni, delle normative, dei processi produttivi e delle caratteristiche del mercato; sistema informativo strutturato e personalizzato in funzione del modello organizzativo aziendale.

Processi sostenibili di progettazione e produzione; attività di validazione delle rispondenze normative del prodotto; attivazione di partnership strategiche coerenti con i progetti di medio e lungo periodo; collaborazione in team per lo sviluppo dei nuovi progetti; collaborazione costante con i fornitori; studio delle esigenze dei clienti.



Mappa degli Stakeholder e loro Engagement

20

Nel processo di rendicontazione della propria strategia ESG, Favero si è impegnata ad ascoltare e raccogliere le esigenze degli Stakeholder, soggetti ed entità che possono avere un impatto significativo sull'organizzazione, ma che al contempo subiscono o possono subire gli impatti, positivi e negativi, delle attività aziendali.

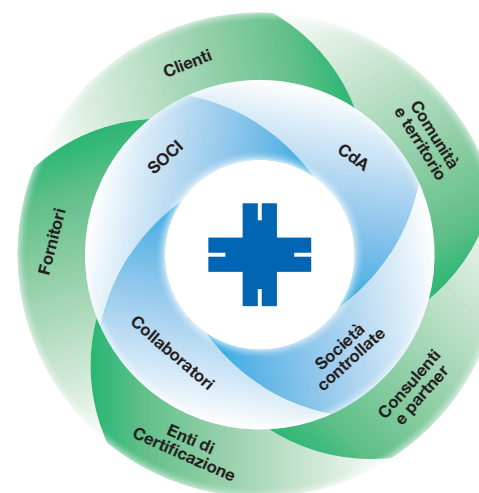
La metodologia utilizzata è quella definita dalle linee guida sullo Stakeholder Engagement (AA1000), emanate da Accountability (2015), che prevede di attribuire le priorità agli Stakeholder sulla base dell'analisi di alcuni principi:

- Influenza, ovvero la capacità di influenzare l'organizzazione nel raggiungimento dei propri obiettivi;
- Dipendenza, reale o potenziale, dall'organizzazione;
- Priorità, che consta nella capacità di concorrere alla generazione di valore economico e di far crescere il modello di business
- Importanza, intesa come rappresentatività e capacità di promuoverne attivamente la crescita

Al fine di sviluppare uno scambio reciproco, utile a comprendere meglio le problematiche e le opportunità legate allo sviluppo del business, è stato avviato un percorso di consultazione e coinvolgimento dei collaboratori interni in primis, a cui è stato sottoposto un questionario di valutazione dei temi materiali individuati dall'organizzazione.

Con alcuni dei principali Stakeholder esterni, a cui è stato sottoposto il medesimo questionario dei collaboratori, è stato avviato, attraverso delle interviste telefoniche, un percorso partecipativo di costruzione della tabella dei rischi e delle opportunità delle attività aziendali, e naturalmente anche delle azioni correttive e di miglioramento, con l'obiettivo di perfezionare uno strumento di monitoraggio fondamentale per la gestione e lo sviluppo del business aziendale.

21



Analisi di Materialità

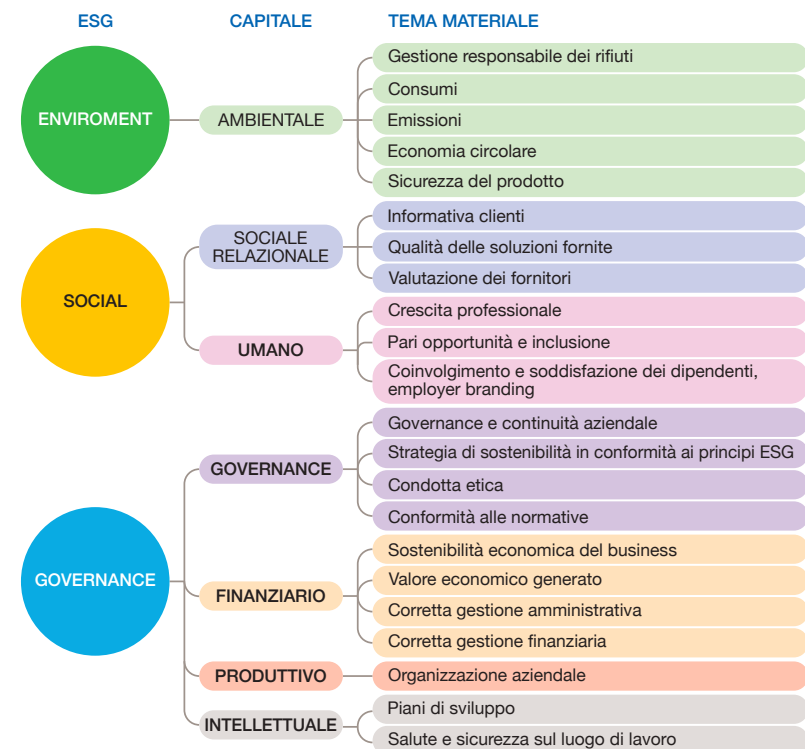
Per la rendicontazione di sostenibilità relativa al 2024 sono state considerate rilevanti quelle tematiche e quegli aspetti che impattano significativamente sulle performance economiche, sociali e ambientali dell'azienda, nel breve, medio e lungo termine, e che, per le loro caratteristiche, possono influenzare le valutazioni e le decisioni degli Stakeholder.

Per tale analisi sono stati presi in esame i temi rilevanti individuati in base alla capacità di influire sulla creazione di valore, valutandone i relativi effetti (reali o potenziali, positivi e negativi).

Nel report per l'anno 2023, a fianco dell'analisi di materialità tipica del Report Integrato, che mira a fornire informazioni circa gli impatti dell'organizzazione e la sua capacità di creare valore, era stata introdotta l'analisi della rilevanza finanziaria, così come prevista anche dalla direttiva europea CSRD.

La valutazione della materialità finanziaria relativa all'anno 2024, rispetto al precedente, non ha subito particolari cambiamenti, non essendosi modificato in maniera sostanziale per Favero lo scenario in cui opera, il mercato di riferimento, né il quadro normativo o il proprio modello di business.

Il risultato delle analisi di cui sopra è rappresentato dal seguente elenco dei temi materiali (per ulteriori approfondimenti vedasi analisi della materialità finanziaria 2023 <https://www.favero.it/cache/faverosostenibilita2023-low.pdf#page=21>), che sono stati quindi sottoposti alla verifica degli Stakeholder con le modalità descritte nel precedente capitolo.



I risultati emersi dalle risposte degli Stakeholder al questionario di valutazione dei temi materiali, che vengono riassunti in seguito, hanno evidenziato una minore rilevanza, anche se di misura, dei temi ambientali e, al contrario, maggiore importanza è stata attribuita agli impatti delle questioni di sostenibilità sociale e di governance.

ENVIROMENTAL

Tra i temi ambientali che gli Stakeholder hanno valutato di maggior impatto troviamo l'uso responsabile delle risorse e la riduzione dei consumi, soprattutto per i collaboratori, e la sicurezza dei prodotti, intesa sia dal punto vista costruttivo che dei materiali utilizzati.

SOCIAL

I temi sottoposti agli Stakeholder legati al capitale relazionale e umano hanno tutti mediamente riscontrato un interesse molto rilevante. In particolare, per gli Stakeholder esterni la rilevanza maggiore è stata attribuita all'affidabilità e alla qualità delle informazioni e delle soluzioni fornite, unitamente, sul fronte delle risorse umane, all'attenzione che l'organizzazione pone alla soddisfazione ed al coinvolgimento dei propri collaboratori.

Per i collaboratori le questioni prioritarie riguardano la formazione e la crescita professionale e, anche se in misura leggermente inferiore, la qualità e la sostenibilità dei prodotti e dei servizi offerte da Favero.

GOVERNANCE

I temi individuati relativi alla Governance aziendale hanno ricevuto unanimemente i punteggi maggiori, con particolare riferimento alla capacità degli organi di gestione di garantire la continuità aziendale, in maniera trasparente ed etica, adoperandosi per l'aggiornamento continuo delle proprie attività, lo sviluppo delle competenze dei collaboratori e l'aggiornamento dei propri prodotti alle normative vigenti. Di minore rilevanza, anche se comunque importanti, appaiono agli occhi degli Stakeholder le questioni relative alla sostenibilità economica ed alla gestione finanziaria ed amministrativa dell'azienda.

Sul fronte dei temi legati al capitale produttivo e intellettuale, una grande rilevanza viene attribuita dagli Stakeholder esterni all'organizzazione aziendale e alla capacità di delineare un piano di sviluppo che si adatti alle esigenze del mercato. Per i collaboratori interni di fondamentale importanza risulta l'attenzione alle questioni legate alla salute e alla sicurezza sul posto di lavoro, oltre ai temi legati all'organizzazione della società, in termini di processo e modello organizzativo, ma anche per quel che riguarda la capacità di adeguare la struttura della progettazione e della produzione alle esigenze del mercato.

L'obiettivo principale dello Stakeholder engagement è stato quello di avviare un confronto sui rischi e le opportunità, e non (come per i due report precedenti) quello di costruire la matrice di materialità, incrociando le valutazioni di impatto delle questioni di sostenibilità dell'azienda da un lato e gli Stakeholder dall'altro, per individuare una rosa più ristretta di temi da rendicontare.

Nonostante la valutazione degli Stakeholder ci permetterebbe di rendicontare solo una parte dei temi oggetto della consultazione tramite questionario, il Team ha deciso di rendicontare comunque tutti i temi di cui all'elenco precedente per poter offrire, in maniera trasparente, ai propri interlocutori e portatori di interesse, la fotografia più completa possibile dei propri impatti, delle azioni di mitigazione e di miglioramento e degli obiettivi ad essi collegati.



Matrice dei Rischi e delle Opportunità (IRO)

Matrice dei rischi e delle opportunità

L'analisi ed il monitoraggio dei fattori di rischio e delle opportunità consentono di individuare gli eventi che possono influire negativamente o positivamente sull'attività aziendale, e quindi di definire le attività necessarie per la mitigazione o la valorizzazione degli stessi eventi.

Con riferimento al 2024, come anticipato nei capitoli precedenti, l'Analisi dei Rischi e delle Opportunità è stata condotta anche attingendo ai risultati delle consultazioni e del coinvolgimento dei principali Stakeholder, individuando il livello di rischio associato a tali impatti.

In particolare, il livello di rischio è stato calcolato considerando la probabilità di accadimento dell'evento rischioso - legato al mancato presidio della tematica materiale - e la gravità delle conseguenze dell'evento stesso.

La tabella seguente illustra i principali rischi, le misure adottate per mitigarli, ma anche le azioni di valorizzazione suggerite per il conseguimento delle opportunità.

Legenda del rischio:

- Alto
- Medio
- Basso

Rischi / Opportunità		Azioni per affrontare i Rischi e gestire le Opportunità
AMBIENTALE	1. Casi di non conformità dei fornitori derivanti da violazioni di leggi o regolamenti che provocano situazione inquinante non gestita.	1. Monitoraggio costante sul campo dei processi produttivi dei fornitori ed implementazione della scheda di valutazione iniziale/riqualifica dei fornitori con informazioni sulle tematiche ambientali.
	2. Conoscenza non ottimale delle pratiche di gestione dei rifiuti.	2a. Verifica di potenziali non conformità e individuazione delle corrette pratiche per l'esatta gestione e per lo smaltimento dei rifiuti. 2b. Mantenimento delle attività di gestione e sorveglianza conformi alla ISO 14001 implementata dall'organizzazione.
	3. Insufficiente capacità di autonomia energetica e/o di uso di energie alternative a quelle fossili.	3a. Verifica dell'efficienza della propria capacità energetica 3b. monitoraggio dei fornitori che garantiscono il ricorso all'energia rinnovabile
	4. Gestione delle emissioni	4. Attivazione di partnership sui temi della sostenibilità attraverso la condivisione di buone pratiche.
	5. Consapevolezza delle regole e delle risorse necessarie che l'azienda utilizza.	5. Comunicazione sull'approccio sostenibile di Favero (attraverso social, marketing, PR, ecc.), sia verso l'interno, sia verso gli Stakeholder esterni.
	6. Conquistare un ruolo positivo nel contesto sociale e generare un nuovo valore di business.	6. Progettazione di nuovi prodotti nella direzione di principi come durabilità, standardizzazione, modularità, e utilizzo di materiali sostenibili.

Rischi / Opportunità		Azioni per affrontare i Rischi e gestire le Opportunità
SOCIAL	SOCIALE - RELAZIONALE	1. Deterioramento rapporti con i fornitori. 1a. Implementazione delle attività di collaborazione con i fornitori target. 1b. Sensibilizzazione sui temi ESG. 1c. Conoscenza del modello di business dei fornitori principali.
		2. Perdita di un fornitore strategico che genera il blocco totale o parziale della produzione.
		3. In ambito outsourcing, adottare criteri di scelta affidandosi a fornitori esclusivamente sulla base di un preventivo al ribasso.
		4. Deterioramento relazioni con i Clienti. 4a. Assessment costante delle relazioni con i principali clienti ed introduzione di eventuali azioni correttive. 4b. Manutenzione costante della politica commerciale, se necessario on to one. 4c. Aggiornamento e formazione della rete vendita. 4d. Implementazione della gestione dei reclami, soprattutto provenienti dal mercato estero, attraverso il maggior coinvolgimento del distributore locale. 4e. Mantenimento di un comportamento etico e trasparente nei rapporti commerciali con il cliente.
		5. Ricerca di nuovi fornitori allineati con i valori aziendali derivati dall'approccio sostenibile.
		6. Maggiore diffusione del Codice Etico e della politica anticorruzione aziendale.
		7. Miglioramento della reputazione aziendale rispetto ai temi di sostenibilità e compliance aziendale. 7a. Policy di trasparenza e compliance alle norme. 7b. Mantenimento di un sistema consolidato di reportistica di sostenibilità e della relativa condivisione con gli Stakeholder prioritari. 7c. Maggiore coinvolgimento e attivazione dei collaboratori sui temi sensibili. 7d. Aumentare i progetti di inclusione sociale sul territorio.
		1. Salute e sicurezza sul lavoro, condizioni di lavoro e protezione sociale.
		2. Coinvolgimento e soddisfazione dei collaboratori non diffuso a tutte le aree aziendali.
		3. Ruoli, mansioni e carichi di lavoro non condivisi.
SOCIAL	UMANO	4. Resistenza al cambiamento delle persone.
		5. Aggiornamento professionale dei collaboratori non adeguato allo sviluppo del mercato.
		6. Perdita di risorse intellettuali e umane in età pensionabile e difficoltà del passaggio generazionale.
		7. Difficoltà nel reperimento di personale dipendente (soprattutto nell'ambito produttivo e tecnico).
		8. Interesse e adesione alle nuove pratiche di sostenibilità aziendali, intesa nella sua accezione più estesa, economica, sociale e ambientale.
		9. Ricco know how aziendale (dato da esperienza), valori e cultura aziendale.
		2. Migliorare la partecipazione e la condivisione degli obiettivi e delle soluzioni.
		3. Analisi delle job description ai fini di un miglior allocazione delle risorse.
		4. Estensione della leadership partecipativa e inclusiva a tutti i settori e livelli aziendali.

Rischi / Opportunità		Azioni per affrontare i Rischi e gestire le Opportunità
GOVERNANCE	GOVERNANCE	1. Organizzazione aziendale fatica ad accogliere le politiche ESG.
		2. Insufficienza del budget per l'applicazione delle politiche ESG.
		3. Aggiornamento del modello di business a seguito dell'applicazione delle procedure.
		7. Staticità degli organi di controllo e di gestione.
		8. Adeguamento al trend del mercato.
		9. Miglioramento dell'organizzazione aziendale.
		10. Avere sotto controllo le performance relative ai criteri ESG.
		11. Miglioramento del sentiment interno.
		12. Aumento della reputazione e dell'attrattività aziendali.
		1. Migliorare la comunicazione e la sensibilizzazione, attivare percorsi formativi, soprattutto interni.
		2. Definizione più attenta delle priorità.
		3. Formazione e accettazione dei tempi di apprendimento.
FINANZIARIO	FINANZIARIO	1a. Assessment costante delle competenze degli organi di controllo. Inserimento graduale di soggetti esterni negli organi di gestione.
		8. Implementazione di una strategia ESG.
		9. Assessment dell'organizzazione e ridefinizione delle deleghe e responsabilità.
		10. Implementazione dei sistemi informativi su metriche relative ai criteri ESG in prospettiva di un loro costante monitoraggio.
		11. Maggiore coinvolgimento dei collaboratori sulle potenzialità degli effetti delle politiche ESG.
		12. Rendere più efficace e dare maggiore continuità alla comunicazione aziendale, anche attraverso nuovi strumenti informativi.
		1. Deterioramento di fatturato e redditività, condizionato dalle politiche di investimento nel settore sanitario, ulteriormente aggravato dalla situazione internazionale.
		1a. Assessment costante per verifica e gestione gare d'appalto.
		1b. Incrementare la ricerca di nuovi clienti e/o partner, in particolare all'estero.
		1c. Verifica costante della risposta alle esigenze del mercato, in linea con la normativa vigente.
		1d. Ampliare il ricorso a sistemi di pagamento garantito (es. lettere di credito).
		2. Sbilanciamento vendite tra mercato italia-estero.
		2a. Gestione commerciale più efficace del reparto estero.
		2b. Aumento e formazione dei tecnici (interni/esterni) in grado di gestire installazioni all'estero.
		3. Nell'ambito delle procedure di appalto, il mancato riconoscimento della qualità dell'offerta a fronte di prezzi più elevati di alcuni prodotti rispetto alla media del mercato.
		3a. Evidenziare meglio la qualità del prodotto e dei processi produttivi e del rispetto delle normative.
		3b. ricerca di nuovi materiali.
		3c. Riduzione dei costi attraverso semplificazione dei meccanismi meccanici dei prodotti e una migliore politica di approvvigionamento.
		4. Capacità di accedere ai finanziamenti. Solida situazione patrimoniale.
		4. Ricorso a nuovi investimenti per sviluppo di nuovi prodotti, per attività di marketing, per miglioramento dei processi.

Rischi / Opportunità		Azioni per affrontare i Rischi e gestire le Opportunità	
GOVERNANCE	PRODUTTIVO	1. Potenziale carenza dei processi interni, dei sistemi tecnologici, nel controllo della catena di fornitura. 	1a. Implementazione delle procedure di progettazione e ingegnerizzazione dei prodotti correnti e nuovi. 1b. Individuazione di nuovi materiali e fornitori alternativi. 1c. Implementazione e aggiornamento dei sistemi di gestione. 1d. Implementazione di supporti informatici a sostegno delle procedure commerciali (BIM e sistema di gestione interna delle offerte).
		2. Aumento progressivo del volume dei semilavorati e del prodotto finito in ingresso. 	2. Implementazione delle procedure di controllo qualità sulla merce in ingresso.
		3. Difficoltà di programmazione degli approvvigionamenti per affrontare la presenza di picchi di ordini. 	3. Migliore pianificazione degli approvvigionamenti
		4. Fermo macchine per mancanza di materiale o di operatore dedicato. 	4. Migliore programmazione degli approvvigionamenti, revisione di alcuni contratti di fornitura, formazione specialistica di altri operatori.
		5. Organizzazione della produzione (coordinamento). 	5. Implementazione di comportamenti delle singole funzioni finalizzati al raggiungimento degli obiettivi comuni attraverso la sinergia, la cooperazione, i flussi di informazione e collegamento tra i ruoli a tutti i livelli del processo produttivo.
		6. Blocco o inefficienza del flusso informativo aziendale (es. perdita dei dati, attacchi da hacker, etc.). 	6a. Supporto azienda esterna specializzata (aggiornamento dei sw aziendali, back up dei dati sistemi di protezione antivirus). 6b. Monitoraggio periodico delle vulnerabilità dei sistemi da parte della compagnia assicurativa.
		7. Know-how nella ricerca e produzione di soluzioni innovative di processo e di prodotto. 	7. Verifica e aggiornamento costante del layout produttivo e dei macchinari.
	INTELLETTUALE	1. Mancato allineamento all'evoluzione delle normative vigenti in ambito internazionale. 	1. Aggiornamento e verifica delle normative europee, analisi costi-benefici sulle normative extra UE.
		2. Allineamento parziale dell'organizzazione aziendale al modello di business. 	2. Assessment (analisi puntuale) delle funzioni aziendali e adeguamento del mansionario.
		3. Accentramento del know-how nei responsabili di funzione. 	3. Migliorare la condivisione delle informazioni e aumentare la partecipazione a tutti i livelli aziendali.
		4. Carenza di deleghe (e responsabilità). 	4a. Revisione del mansionario interno in funzione dei compiti e responsabilità per ufficio. 4b. Individuare in maniera esplicita il responsabile di ogni area/ufficio aziendale.
		5. Stesura del Report di sostenibilità. 	5. Diffusione del Report di sostenibilità per maggiore engagement dei propri Stakeholder per una potenziale maggiore reputazione.
		6. Crescente interesse ai temi della circolarità di prodotto e dei materiali e del rispetto ambientale. 	6. Attivazione di nuovi sistemi di gestione circolare, istruzione e conoscenza applicativa di nuovi materiali.



Temi materiali e capitali in ambito ESG

Indicatori 2024 e obiettivi 2025

Premessa.

La rendicontazione dei principali temi rilevanti si sviluppa attraverso alcuni indicatori (quantitativi e qualitativi) che dimostrano in che modo l'azienda affronta e gestisce i temi definiti.

Nei prossimi capitoli saranno riportate e rendicontate anche le attività e le azioni adottate dall'azienda nel corso del 2024 per il conseguimento degli obiettivi che erano stati identificati nei report precedenti.

Gli obiettivi prefissati per il biennio 2023-2024, non ancora realizzati, implementati con altri nuovi obiettivi per il 2025 sono elencati nella tabella di riepilogo "Obiettivi 2025" a pag. 56.



ENVIROMENTAL

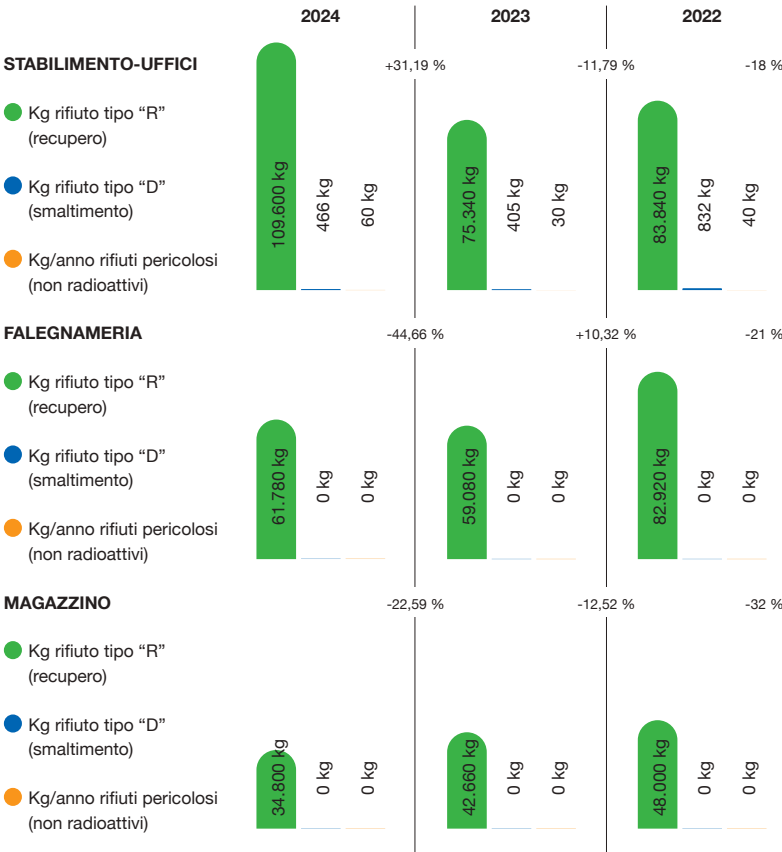
Temi materiali del capitale ambientale

GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI

La gestione e il corretto conferimento dei rifiuti è una prassi che si conferma consolidata, grazie all'applicazione rigorosa della raccolta differenziata in conformità all'articolo 184 del D.Lgs 152/2006 e ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001 adottata dalla nostra azienda. Favero gestisce il registro di carico/scarico rifiuti ed il formulario di trasporto come previsto dalla normativa vigente ed è iscritta all'albo nazionale gestori ambientali dal 01/06/2012 per l'esercizio delle attività di raccolta e trasporto dei propri rifiuti non pericolosi.

INDICATORI

Andamento rifiuti prodotti dalle nostre unità produttive nel triennio 2022, 2023 e 2024.



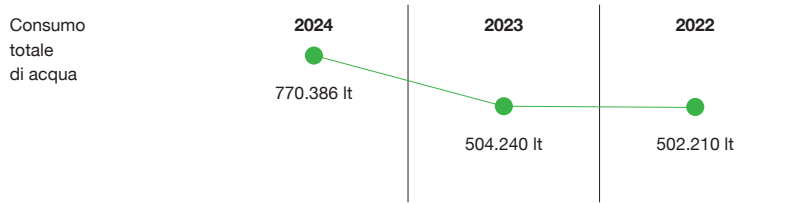
CONSUMI

Favero continua nel percorso intrapreso per la costante riduzione dei consumi, attraverso l'analisi e il monitoraggio di indicatori specifici e l'implementazione di pertinenti azioni migliorative. Questo approccio permette di identificare le aree in cui si verificano sprechi e di adottare misure efficaci per ottimizzare l'efficienza energetica e ridurre i costi.

INDICATORI

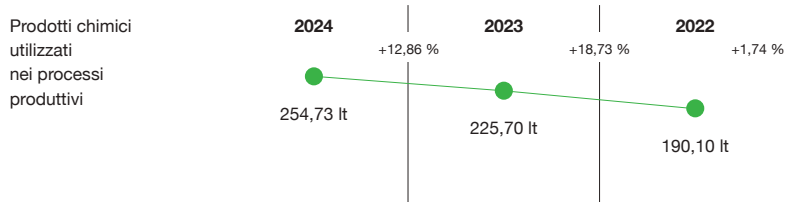
Consumo totale di energia in MWh/2024

2024	Consumo di energia rinnovabile (MWh)	Consumo di energia non rinnovabile (MWh)	Totale Consumo di energia (MWh)
Elettricità	428	0	428
Metano (riscaldamento edifici)	0	469	469
Gasolio (rif. flotta aziendale)	0	155	155
Totale			1052



Il consumo d'acqua in Favero è per uso antincendio, servizi igienici e irrigazione di due giardini. Non vi è alcun utilizzo di acqua per processi produttivi.

* L'aumento di consumo idrico è dovuto a una perdita causata dalla rottura di una tubatura provocata dall'assestamento del terreno.



I prodotti chimici maggiormente utilizzati nei processi di assemblaggio includono lubrificanti/scivolanti, sgrassatori pre-saldatura, siliconi sigillanti.

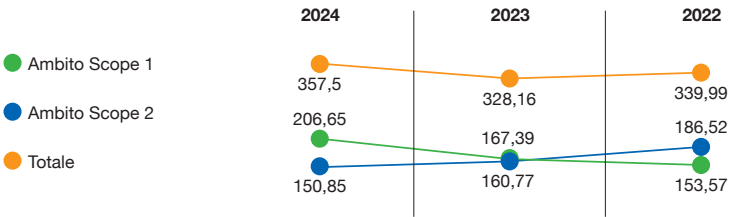
* L'aumento dei prodotti chimici utilizzati è dovuto all'incremento della produzione registrata nel 2024.

EMISSIONI

Favero continua il monitoraggio delle emissioni, eseguendo l'analisi di ogni fonte di emissione di anidride carbonica nell'atmosfera in scope 1 e scope 2. Da questa analisi, stiamo estrapolando le informazioni necessarie per lo studio di strategie di riduzione e/o compensazione della CO2.

INDICATORI

Andamento emissioni tCO2e scope 1 e scope 2 nel triennio 2022-2023-2024



Intensità di gas serra (tCO2e) su fatturato (€) andamento triennio 2022 - 2023 - 2024

	2024	2023	2022
tCOe su €	0,000023487	0,000023180	0,000024904

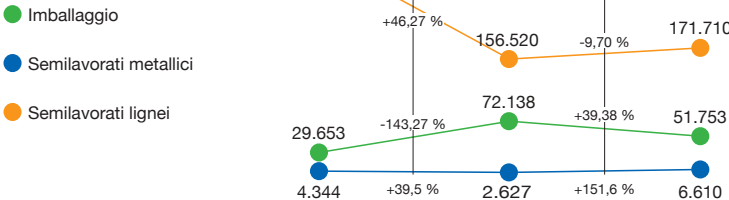
Perdite da apparecchiature contenenti gas refrigeranti presenti in azienda: 2024: 0

ECONOMIA CIRCOLARE

Favero prosegue le sue attività di progettazione e produzione secondo i principi dell'economia circolare, attraverso il ricorso a materiali ecocompatibili, la realizzazione di prodotti durevoli e facilmente disassemblabili, accanto ad una gestione efficiente dei rifiuti ed, in generale, alla riduzione degli sprechi.

INDICATORI

Materiali acquistati (Kg)

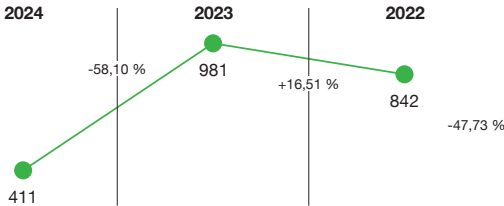


SICUREZZA DEL PRODOTTO

La sicurezza dei prodotti in termini di impatto ambientale si raggiunge attraverso la diminuzione dell'uso di principi attivi chimici nei processi produttivi dannosi per la salute dell'uomo e dell'ambiente. Nelle fasi di concezione di nuovi prodotti, ci siamo posti l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla produzione all'uso, fino allo smaltimento con specifiche istruzioni di differenziazione, mantenendo sempre alti gli standard qualitativi e di sicurezza dei nostri prodotti.

INDICATORI

Andamento componenti con finitura cromata



Caratteristiche componentistica e materiali dei nuovi prodotti:

Tipologia materiale	Media 2024	Media 2023	Media 2022
Ecocompatibili e riciclabili	80 %	84 %	86 %
Non riciclabili (RAEE)	20 %	16 %	14 %
Differenziabili	96 %	96 %	95 %

Andamento incidenti che hanno interessato i nostri dispositivi medici (Regolamento UE 2017745 Dispositivi Medici -MDR-).

Anno	2024	2023	2022
n. incidenti	0	1	0

Test specifici eseguiti in laboratori accreditati, per garantire la qualità, la sicurezza e la conformità alle normative dei nuovi prodotti prima dell'immissione sul mercato.

Anno	2024	2023	2022
n. test	7	8	4

Rendicontazione piano degli obiettivi 2024

Tema materiale	Obiettivo	Azione adottata 2024	Esito	Note
AMBIENTALE ENVIRONMENTAL	GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI	Riduzione rifiuti non riciclabili.		
		Utilizzo di imballaggi progettati per essere raccolti separatamente e smistati per il riciclo.	↑	
	Principi di economia circolare.	Ricerca sul mercato di software specifico per l'applicazione dei criteri dell'economia circolare.		
		In fase di progettazione considerare i principi delle tre R: Ridurre, cioè produrre beni e servizi usando una minore quantità di risorse della natura. Riusare, cioè allungare la vita utile del prodotto invece di buttarlo via al minimo segno di usura. Riciclare, cioè smaltire correttamente i rifiuti per poterli trasformare in nuove risorse.	↑	
	CONSUMI	Completamento sostituzione lampade a led.	↑	
		Sostituzione dell'illuminazione tradizionale con tecnologia a led completata al 70%.		
		Messa in funzione di tutti gli impianti fotovoltaici.	✓	
		messa in funzione / GSE.		
	EMISSIONI	Introduzione piante negli uffici.	✗	Abbandonato.
		Valutazione di fattibilità: si è preferito introdurre un numero maggiore di piante nelle parti comuni.		
		Aumento della formazione professionale nell'uso dell'economia circolare.	↑	
		Predisposizione del piano di formazione interna specifica e implementazione dell'informativa al cliente/utente finale (manuale d'uso).		
	SICUREZZA DEL PRODOTTO	Eliminare le parti/componenti con finitura cromate.	↑	
		Ulteriore ricorso a trattamenti ecocompatibili superficiali alternativi alla cromatura.		
		Aumento delle verifiche e dei test sui prodotti.	✓	
		Implementate le attività di verifica e test presso laboratori specializzati.		
		Implementare il nr. di dispositivi medici prodotti secondo criteri CAM (Criteri Ambientali Minimi).	✗	Abbandonato. I requisiti CAM non sono applicabili ai dispositivi medici. Rispondono a regolamenti specifici.
		Ricerca e sviluppo materiali conformi ai requisiti CAM.		

Legenda:
 ✓ raggiunto
 ↑ in progress
 ✗ non raggiunto

SOCIAL

Temi materiali del capitale sociale-relazionale

INFORMATIVA CLIENTI

Favero da sempre instaura rapporti con gli Stakeholder, ed in particolare con la clientela, basandosi sui principi di trasparenza e la correttezza. L'accurata predisposizione della documentazione commerciale e tecnica, affinché risulti il più chiara ed esaustiva possibile, rappresenta uno degli aspetti chiave della politica aziendale. La stesura e la pubblicazione del Report di Sostenibilità sul sito aziendale rispondono alle esigenze di trasparenza sulle attività e sugli impatti aziendali.

INDICATORI

Stesura e diffusione del Report di Sostenibilità
 Aggiornamento del sito web e invio mensile della Newsletter
 Relazioni fornite in sede di gara

	2024	2023	2022
Nr. clienti gestiti	500	530	444
di cui Nr. nuovi clienti	70	85	68
Nr. offerte prodotto	3404	3396	3304

QUALITÀ DELLE SOLUZIONI FORNITE

La qualità delle soluzioni fornite, prodotti ma anche servizi, è un elemento fondamentale della strategia aziendale, che impone la massima attenzione ai materiali, che devono essere durevoli ma sostenibili, alle funzionalità dei prodotti ed alla soddisfazione dei clienti. La sempre maggiore introduzione di tecnologie e software all'interno dei prodotti continua a richiedere un monitoraggio più attento e puntuale sulla qualità e le funzionalità dei prodotti.

INDICATORI

	2024	2023	2022
Nr. reclami formali/contenziosi clienti	0	0	0
Variazione % del Nr. di Segnalazioni clienti (materiale danneggiato, mancante, errato, etc.) rispetto all'anno precedente	-13 %	-10 %	16 %
Nr. interventi di assistenza in garanzia su Dispositivi Medici	42	37	40

VALUTAZIONE DEI FORNITORI

In funzione dell'elevato numero di fornitori, del sempre maggiore ricorso all'outsourcing e dello sviluppo di prodotti avanzati, dotati di applicativi software specifici, il costante monitoraggio e la valutazione delle prestazioni dei fornitori rappresenta uno strumento indispensabile per garantire un'elevata qualità dei prodotti, ma anche un'occasione di stimolo al miglioramento delle proprie performance di sostenibilità. In tale ottica Favero si è impegnata ad implementare i propri strumenti di valutazione con parametri ESG.

INDICATORI

	2024	2023	2022
Monitoraggio periodico: Incidenza percentuale fornitori riconfermati rispetto ai fornitori monitorati	99 %	96 %	\
Visite di auditing: Nr rilievi	0	0	0
Nr. Non conformità generate dai fornitori	3	10	8
Incidenza % outsourcing su fatturato	12,5 %	12 %	10 %

Temi materiali del capitale umano

CRESCITA E FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'evoluzione del modello di business dell'azienda ed il miglioramento delle performance, economiche e non, è determinata anche dalla necessità di una costante attività di formazione professionale ed accrescimento delle competenze delle risorse interne, del know-how, della cultura e dei valori aziendali. Per questo l'azienda si è impegnata nel garantire un maggior numero di ore di formazione e ad offrire dei percorsi di accrescimento delle competenze per alcune figure aziendali.

INDICATORI

	2024		2023		2022	
	Nr. ore totali	Delta	Nr. ore totali	Delta	Nr. ore totali	Delta
Ore di formazione (incluse quelle obbligatorie)	692	49 %	462	15 %	403	14 %
Nr. Tipologie di corsi svolti	9 (Addestramento iniziale - Agg. specifici - Qualità - Ambiente - Sicurezza - Agg. Normativo - D.Lgs. 231/2001 - Sostenibilità - Parità di genere)		6 (Agg. specifici - Ambiente - Sicurezza - Agg. Normativo - D.Lgs. 231/2001 - Sostenibilità)		3 (Agg. specifici - Ambiente - Sicurezza)	

	2024	Uomini	Donne
Collaboratori coinvolti dalla formazione (% sul totale dei collaboratori)	90 %	60 %	40 %
Media ore di formazione individuale:	10,98	12,12	9,15
% Figure aziendali coinvolte in un percorso di crescita professionale e/o avanzamento di livello sul totale	8,4 %	60 %	40 %

PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

L'attenzione dell'azienda al tema della parità di genere e all'inclusione in generale si è concretizzata nel 2024 attraverso l'implementazione delle procedure interne ai sensi della norma UNI PdR 125:2022, che ha portato alla certificazione di Favero nel dicembre 2024. Si conferma pertanto la volontà di applicare parità di trattamento e pratiche non discriminatorie (per sesso, età, nazionalità, religione, orientamento sessuale, etc.) in tutti gli ambiti del rapporto di lavoro ed in tutti i settori dell'organizzazione.

INDICATORI

Forza lavoro:

TIPOLOGIA		2024			2023			2022		
		Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo	Totale	Donna	Uomo
Contratto	Tempo indeterminato	59	23	36	61	22	39	61	21	40
	Tempo determinato	4	1	3	0	0	0	0	0	0
Orario	Tempo pieno	52	12	40	49	12	37	51	12	39
	Part time	11	10	1	12	10	2	10	9	1
Inquadramento	Impiegati	39	24	15	38	22	16	36	21	15
	Operai	24	24	0	23	23	0	25	25	0
Scolarità	Laurea	13	9	4	12	9	3	12	7	5
	Diploma	33	15	18	33	13	20	22	9	13
	No diploma	17	0	17	16	0	16	27	5	22
Età	Under 35	11	3	8	5	1	4	6	3	3
	35-50	22	14	8	24	14	10	30	13	17
	Over 50	30	7	23	32	7	25	25	5	20

Inserimenti Lavorativi (dipendenti diretti e interinali):

Assunzioni	2024	2023	2022
Totali	10	11	5
Diretti	7	5	3
Interinali	3	6	2
Donne	2	2	0
Under 35	6	7	1
Cittadinanza non italiana	1	2	1

Inquadramento dei collaboratori (CCNL Metalmeccanica Ind.) e rapporto della retribuzione media donna/uomo (2024):

	Nr. uomini	Nr. Donne	Rapporto*
A1 IMP.	1	0	N.D.
AS1 OPERAI	2	0	N.D.
AS3 IMP.	0	0	N.D.
AS4 IMP.	1	0	N.D.
B2 IMP.	3	0	N.D.
B3 IMP. P.T.	0	0	N.D.
C2 IMP.	2	6	2,28%
C2 IMP. P.T	0	2	N.D.
C2 OPERAI	5	0	N.D.
C3 IMP.	7	4	1,54%
C3 IMP. P.T.	0	7	N.D.
C3 OPERAI	8	0	N.D.
D1 OPERAI	3	0	N.D.
D2 IMP.	1	4	2,25%
D2 IMP. P.T	0	1	N.D.
D2 OPERAI	6	0	N.D.

COINVOLGIMENTO E SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI, EMPLOYER BRANDING

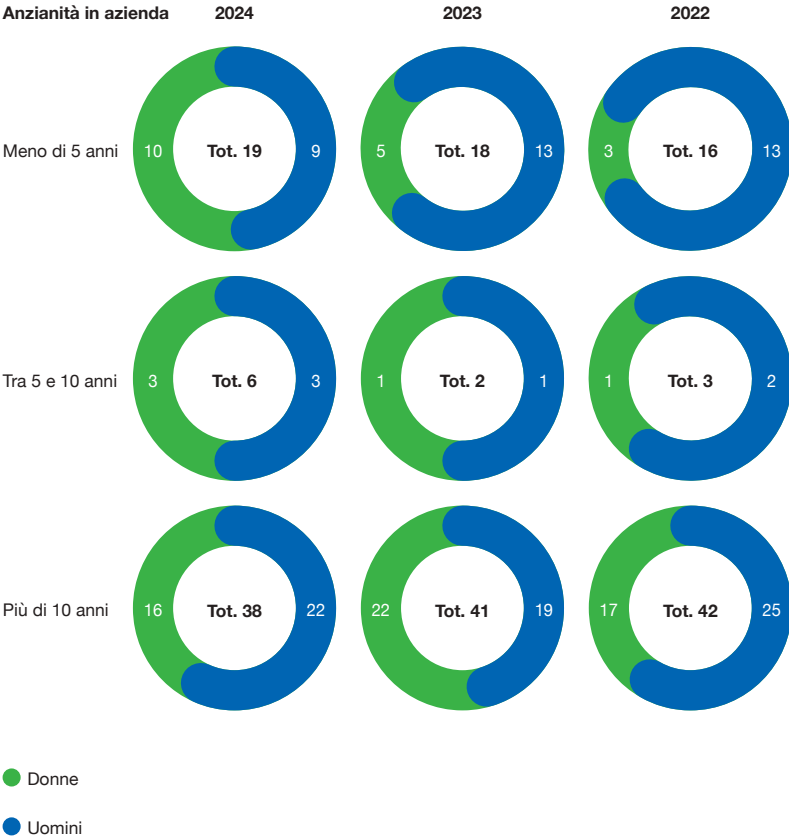
Al fine di migliorare il benessere in azienda, il coinvolgimento e la collaborazione interna, Favero ha adottato ulteriori azioni di welfare, tra cui un'assicurazione sanitaria aggiuntiva e attivato alcune convenzioni con strutture ed esercenti locali. Il monitoraggio del clima interno, anche attraverso la somministrazione di questionari dedicati prevalentemente alla Parità di Genere, e l'attenzione dei vertici aziendali ai propri collaboratori vengono supportati dai dati relativi al turnover in uscita ed alle assenze per malattia.

INDICATORI

Grado di turnover	2024	2023	2022
Turnover in uscita	6,70%	7,58%	7,94%
Turnover in entrata	11,70%	7,58%	4,76%
Turnover complessivo	18,30%	15,15%	13,81%

È stato utilizzato il criterio di calcolo impiegato negli scorsi esercizi e non quello indicato dal VSME, in quanto si ritiene che il calcolo sopra applicato sia più completo poiché tiene conto del numero medio dei dipendenti attivi nell'anno di riferimento, dei part-time, ecc.

Assenze per malattia	2024	2023	2022
Ore lavorate	98.222	96.840	98.418
Ore malattia	2.363	2.814	3.189
Assenza malattia	2,4%	2,9%	3%



Rendicontazione piano degli obiettivi 2024

Tema materiale		Obiettivo	Azione adottata 2024	Esito	Note
SOCIAL	INFORMATIVA CLIENTI / GESTIONE CLIENTI	Completamento e adozione del sistema di gestione dei clienti.	Implementazione di una piattaforma CRM per automatizzare e integrare i dati dei clienti e le attività rivolte a clienti. Azione completata e adottata da Ufficio Comm.le Estero.	↑	
		Completamento della traduzione in lingua inglese della documentazione tecnica destinata all'esterno. Maggiore accuratezza delle informazioni verso i clienti e distributori.	Implementata la traduzione in lingua inglese di una parte della documentazione tecnica destinata all'esterno.	↑	
		Aumentare l'adesione degli Stakeholder ai nostri principi di sostenibilità.	Stakeholder engagement. Pubblicazione e divulgazione Report Sostenibilità 2023.	✓	
		Incarico di gestione del Social Network e Newsletter ad agenzia di comunicazione per migliorare brand awareness, lead generation e conversioni sul sito web.	Affidamento gestione del Social Network e Newsletter ad agenzia di comunicazione.	✓	
	QUALITÀ DELLE SOLUZIONI FORNITE	Migliorare i tempi di consegna.	Pianificazione più attenta dei tempi di consegna in accordo con le esigenze del cliente. Il registro dei reclami e segnalazioni LOG evidenzia che nell'ultimo triennio i reclami per ritardi nelle consegne sono stati pari a 0.	✓	
		Migliore applicazione della procedura di controllo dei prodotti in uscita.	Applicazione della procedura e delle istruzioni di controllo dei prodotti in produzione e a fine linea. Risultato pari all'anno precedente.	✗	
	COLLABORAZIONE CON I FORNITORI	Aumentare la collaborazione con i fornitori (anche nuovi) per lo sviluppo di progetti.	Mantenimento dei fornitori in grado di contribuire a vari processi innovativi. Aumento della collaborazione con i fornitori (anche nuovi) per lo sviluppo di progetti innovativi e con elevata componente tecnologica.	✓	
	VALUTAZIONE DEI FORNITORI	Completare l'integrazione dei sistemi di valutazione dei fornitori con criteri ESG.	Promozione e diffusione dei principi ESG lungo tutta la filiera, affinché anche i fornitori migliorino le proprie performance di sostenibilità. Valutazione delle performance di sostenibilità dei fornitori in ottica ESG deve essere implementata.	↑	
	FORMAZIONE PROFESSIONALE	Completamento dell'implementazione delle soft skills e relativa verifica.	Aggiornamento del modulo di valutazione annuale delle competenze (hard skills + soft skills).	✓	
		Valutazione e introduzione di percorsi formativi orizzontali per la condivisione delle problematiche che incidono sull'efficienza e la comunicazione interna.	Valutazione di alcune proposte di percorsi di formazione orizzontale.	↑	
UMANO	PARI OPPORTUNITÀ	Certificazione per la Parità di Genere UNI Pdr 125:2022.	Avviato iter di certificazione (consulenze, formazione, documentazione di sistema, audit interno) e relativo conseguimento del Certificato UNI/ Pdr 125:2022 n° IT24/00001407.	✓	
		Costituzione Comitato Guida per la Parità di genere.	Nomina e costituzione del Comitato Guida.	✓	

GOVERNANCE

Temi materiali della governance

GOVERNANCE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Favero viene diretta e controllata attraverso un sistema di regole, pratiche e processi e di gestione dei rischi, per assicurare responsabilità e trasparenza all'interno della propria organizzazione.

L'obiettivo degli organi di gestione è quello di garantire una gestione efficace ed efficiente, nel rispetto di tutte le leggi e le normative vigenti, a tutela degli interessi degli Stakeholder e per rafforzare la propria reputazione.

Gli organi di controllo monitorano costantemente la gestione di Favero.

Favero garantisce la continuità aziendale, oltre che con le competenze professionali apicali, supportate da professionisti, con la gestione dei rischi per minimizzare le interruzioni e proteggere le risorse. Per questo ha anche investito in formazione del personale ed ha sottoscritto polizze assicurative a copertura del proprio sistema informatico (oltre che ad avere in corso una procedura di back up giornaliero su più livelli).

La governance e la continuità aziendale sono interconnesse e si influenzano a vicenda. Una governance solida consente di avere un quadro di riferimento per la gestione dell'impresa, mentre la continuità aziendale, rafforza la fiducia degli Stakeholder nella governance dell'azienda e permette di affrontare le sfide del mercato e garantire che l'azienda possa continuare ad operare e generare valore.

INDICATORI

Politiche anticorruzione e di conformità

Struttura degli organi di controllo

Organo di gestione	Numero componenti	% componenti femminili	% componenti Under 50
Assemblea dei soci *	5	60%	40%
CDA **	5	80%*	40%*
Collegio sindacale	3	66%	33%
Organismo di vigilanza	2	100%	0%

* I due soci di maggioranza sono entrambi uomini e Over 50.

** Il CdA si compone di 4 donne (di cui 2 consiglieri delegati, tra cui la Legale Rappresentante, e 2 consiglieri senza delega) e 1 uomo (consigliere delegato).

Pratiche fiscali responsabili

Gestione dei rischi ESG

Responsabilità nella catena di fornitura

Pratiche di gestione dei dati: sicurezza, riservatezza e utilizzo responsabile dei dati

Legenda:

✓ raggiunto

↑ in progress

✗ non raggiunto

STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ IN CONFORMITA' AI PRINCIPI ESG

La strategia ESG di Favero vuole definire una visione a lungo termine dell'azienda in materia di sostenibilità, quindi stabilire obiettivi specifici e traguardi da raggiungere per migliorare le performance in ambito ESG. I benefici delle strategie ESG si evidenziano nel miglioramento della reputazione, nella maggiore competitività, nella riduzione dei rischi che può essere d'aiuto all'azienda essere più resilienti di fronte a sfide ambientali, sociali ed economiche.

INDICATORI

Misurazione della qualità e della frequenza della divulgazione di informazioni, garantendo la trasparenza delle operazioni aziendali
Misurazione dell'efficacia degli incentivi legati al raggiungimento di obiettivi ESG
Redazione del Report di sostenibilità

CONDOTTA ETICA

L'adozione di pratiche e comportamenti che rispondono a principi etici è un aspetto cruciale della condotta che Favero si impegna a mantenere ogni giorno. Trasparenza e correttezza rappresentano le fondamenta dei rapporti che il personale dipendente e i collaboratori esterni instaurano con tutti gli interlocutori aziendali, al fine di rafforzarne la fiducia e garantire elevati livelli reputazionali. La condivisione del Codice Etico, delle Politiche aziendali e del Report di sostenibilità si pone l'obiettivo di sensibilizzare gli Stakeholder rispetto ai valori e ai temi in essi contenuti.

INDICATORI

Aggiornamento e condivisione del Codice etico e del Modello organizzativo ex D.LGS 231/2001
Mantenimento Rating di Legalità AGCOM: **+
Presenza del canale interno di Whistleblowing
Privacy Policy e monitoraggio periodico sul mantenimento di adeguati livelli di sicurezza informatica
Assenza segnalazioni per inadempienze contrattuali
Assenza condanne e sanzioni per condotte corruttive

CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE

Il costante monitoraggio e aggiornamento, attraverso la formazione professionale ed il supporto/consulenza di studi professionali specializzati, sull'evoluzione delle normative e dei regolamenti nazionali ed europei (fiscali, tecniche, di prodotto, ambientali, etc.) rappresenta un'attività chiave in Favero. Nel 2024 si sono in particolar modo evidenziati gli aggiornamenti alla norma sui Dispositivi Medici (CEI EN 60601-1/A13) ed il recepimento della Direttiva europea NIS2 in materia di Cybersecurity.

INDICATORI

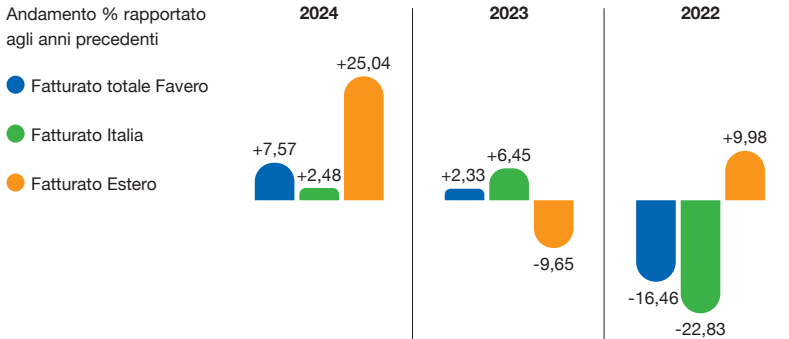
Formazione specifica 2024: ore 219
Audit periodici dei sistemi di gestione
Assenza sanzioni/segnalazioni dagli enti di controllo e regolazione

Temi materiali capitale finanziario

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL BUSINESS

Per Favero la sostenibilità economica è un pilastro fondamentale della sostenibilità aziendale e quindi è fondamentale saper gestire efficacemente le proprie risorse, investire in R&S, ridurre i costi, migliorare reputazione e vantaggio competitivo, accedere a nuovi mercati.

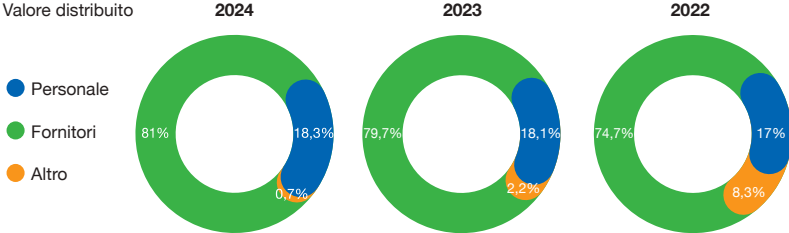
INDICATORI



VALORE ECONOMICO GENERATO

La ricchezza complessiva che Favero produce attraverso le sue attività operative è distribuita ai propri Stakeholder, collaboratori, fornitori, Stato (imposte e tasse) e Comunità. Il valore generato evidenzia il contributo di Favero alla creazione di ricchezza e il suo impatto sui vari attori coinvolti nella sua attività.

INDICATORI



CORRETTA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Favero mette in atto tutte le attività per organizzare, controllare e ottimizzare le risorse (umane, finanziarie, materiali) per raggiungere gli obiettivi prefissati, nel rispetto delle normative vigenti. Gli organi di controllo – Collegio sindacale, Revisore dei conti e Odv – effettuano costantemente verifiche per monitorare la buona gestione amministrativa dell'azienda.

Il 2024 ha evidenziato un aumento dei costi della produzione dovuto ai prezzi alti di alcune materie prime, al caro energia, ad una maggiore necessità di lavoro a somministrazione, all'applicazione dell'aumento salariale previsto dal CCNL ed all'impiego di più squadre di montaggio esterno e di lavorazioni esterne.

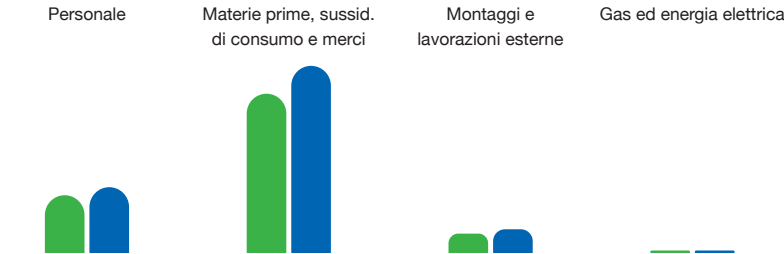
INDICATORI

Monitoraggio costante dei processi amministrativi, rilevazione dei costi, dei ricavi e analisi dei risultati, da parte degli organi di controllo.

Analisi degli scostamenti: Totale valore della produzione Costi della produzione



Principali scostamenti nei costi della produzione:



CORRETTA GESTIONE FINANZIARIA

Favero pianifica e controlla le risorse economiche per ottenere redditività e solvibilità. Una corretta gestione finanziaria permette di ottimizzare le risorse, ridurre i costi e di affrontare il mercato con tutte le sue complessità.

INDICATORI:

Gestione tesoreria
Budget entrate/uscite
Analisi degli scostamenti
Controllo dei costi
Attenta pianificazione degli investimenti

Fatturato e principali performance economiche:

Nel 2024 le vendite hanno avuto un incremento del 7,5% rispetto l'esercizio precedente. I prezzi delle materie prime sono rimasti alti, anche dopo la fine dell'impennata delle quotazioni del 2021-2022.

Favero vuole continuare a guardare al futuro con tenacia, continuando ad investire in R&S, per rispondere alle esigenze dei propri clienti e proponendosi sul mercato con prodotti innovativi, affidabili e di alta qualità.

Nel 2024 Favero Health Projects ha sottoscritto diversi contratti che rappresentano un importante portafoglio da gestire nei prossimi tre anni.

EBITDA	665.726 €
Investimenti in R&S, stampi, impianti e macchinari, altre immobilizzazioni	1.218.000 €
% sul fatturato	8%
Numero clienti movimentati	500
Peso dei primi 15-20 clienti	45,97%
Peso dei primi 15-20 fornitori sul fatturato totale acquisti di beni e servizi	35%
Di cui locali (Regione Veneto)	82,83%

Temi materiali del capitale produttivo

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Nel 2024 Favero ha concluso la predisposizione del nuovo layout delle postazioni di lavoro e dei macchinari al fine di rendere il lavoro più efficiente e ridurre i costi diretti di produzione. Per poter meglio rispondere alle esigenze dettate dall'aggiudicazione di un appalto significativo, si è dato avvio ad un'analisi approfondita che consenta all'azienda di ottimizzare e migliorare i processi aziendali, il coordinamento interno, la tracciabilità dei componenti, grazie anche al rafforzamento del processo di digitalizzazione.

INDICATORI:

Perfezionamento della gestione informatizzata del tempo medio per ciclo di produzione
Incidenti informatici (causa di perdita di dati/attacchi hacker): 0
Integrità dei dati informatici
Aggiornamento costante delle distinte base



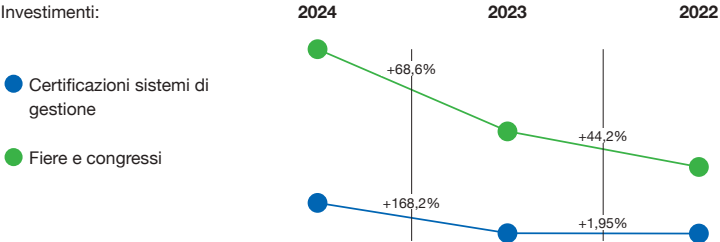
Temi materiali del capitale intellettuale

PIANI DI SVILUPPO

L'incorporazione della società controllata Mechus Srl rappresenta la volontà della proprietà di razionalizzazione i processi e riorganizzare la gestione del gruppo Favero.
I segnali incoraggianti di sviluppo del mercato, soprattutto nazionale, legati anche ad un'accelerazione del PNRR nell'ambito della Missione 6, hanno spinto l'azienda a mantenere significativi gli investimenti in RSID e, allo stesso tempo, di implementare un piano certificativo, basato prevalentemente sugli standard ISO, nel breve-medio periodo, che consenta all'azienda di migliorare in efficienza, competitività e reputazione. Favero ha inoltre avviato una programmazione diversificata per la partecipazione a fiere e congressi, nazionali ed esteri, con l'obiettivo di raggiungere un maggior numero di potenziali clienti e di incrementare la propria quota sul mercato estero.

INDICATORI:

Investimenti in ricerca e sviluppo: +0,89%
Ore totali dedicate alla RSID: +4,58%
Nr. Nuovi progetti: 5
Nr. Restyling di prodotto: 7
Nr. Progetti 2023 in progress: 1
Nr. di licenze attive software di progettazione e grafica: = dato stabile
Incremento fatturato estero (2024 su 2023): 25,04%



SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Nel 2024 Favero ha mantenuto un'attenta gestione degli aspetti legati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel totale rispetto del testo Unico Sicurezza – D.Lgs.81/2008. L'assenza di infortuni ed incidenti riflette la puntuale adesione alle prescrizioni ed ai protocolli aziendali (adozione DPI, formazione etc.), oltre che il controllo costante da parte degli organi e delle figure preposte.

INDICATORI:

Nr. Infortuni: 0
Nr. Mancati infortuni: 0
Nr. Segnalazioni di potenziali rischi: 0
Presenza di polizze assicurative specifiche per tutto il personale dipendente

Rendicontazione piano degli obiettivi 2024

	Tema materiale	Obiettivo	Azione adottata 2024	Esito	Note
GOVERNANCE	GOVERNANCE E MISSION AZIENDALE	Delega a membro CdA sui temi della sostenibilità.	Formalizzazione della delega.	✓	
		Avvio discussione preliminare per la definizione di un Piano di Transizione Energetica.	Avviata discussione preliminare e individuate alcune possibili azioni di miglioramento.	⬆	
		Verifica dei benefici della controllata TECNO-DENT Srl a seguito della trasformazione in Società Benefit.	Analisi della relazione d'impatto 2024.	⬆	
	STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI ESG	Aggiornamento del Codice Etico.	Aggiornato il Codice Etico e il MOG 231, definiti obiettivi e tempistiche di ulteriori integrazioni e modifiche da apportare.	⬆	
		Condivisione e divulgazione dei nostri principi etici (Codice Etico) e di sostenibilità con i clienti, attraverso la rete vendita.	Incremento della condivisione e la divulgazione dei nostri principi.	✓	
		Completamento della revisione del sistema di attribuzione responsabilità ai collaboratori.	Parziale revisione Mansionario - Organigramma - Sistema di deleghe.	⬆	
		Policy di gestione della proprietà intellettuale.	Formalizzazione e pubblicazione nel sito web.	✓	
	ETICA COMMERCIALE	Miglioramento del fatturato.	Miglioramento della competitività e le strategie di preparazione gare d'appalto.	✓	
		Miglioramento del risultato netto.	Revisione della redditività. Gestione della redditività delle commesse con particolari richieste economiche.	✗	Necessità di introdurre contabilità analitica per verifica incidenza costi e gestire la redditività.
		Miglioramento del fatturato estero.	Ricerca nuovi mercati: Riorganizzare e ricercare nuovi mercati interessati al settore sanitario.	✓	
		Ampliamento della ricerca di Fornitori.	Ricerca di nuovi fornitori con soluzioni tecniche, prodotti e materiali certificati e conformi alle normative di settore.	⬆	
		Aumento risparmio energetico ed autoconsumo.	Avviati gli impianti fotovoltaici (2 su 3).	⬆	
GOVERNANCE	SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL BUSINESS	Perfezionare il rapporto costi/ricavi.	Controllo più attento della catena di fornitura. Contrattati costi e dilazioni di pagamento.	⬆	
		Ampliare i mercati nazionali ed internazionali.	Identificazione nuove agenzie sul territorio nazionale e ricerca nuovi partner/distributori esteri.	✓	
	VALORE ECONOMICO GENERATO				

Legenda:
 ✓ raggiunto
 ⬆ in progress
 ✗ non raggiunto

	Tema materiale	Obiettivo	Azione adottata 2024	Esito	Note
GOVERNANCE	CORRETTA GESTIONE AMMINISTRATIVA	Ridurre giorni di incasso.	Iniziata gestione per migliorare l'approvazione dei crediti e degli accordi commerciali.	⬆	
		Migliorare rotazione del magazzino.	Monitorato l'indice di rotazione attraverso: Pianificazione degli acquisti; Ottimizzazione dei costi; Riduzione delle rotture di stock; Smaltimento dell'inventario.	⬆	
		Ricerca di Clienti affidabili e loro consolidamento.	Verifica di bilanci e referenze. Prassi consolidata.	✓	
		Proseguire il monitoraggio tassi e le possibili azioni per ridurre gli stessi. Proseguire il controllo e gestione delle linee di credito.	Tassi monitorati ma in attesa decisioni banche centrali per possibili azioni di riduzione. Prassi consolidata.	✓	
		Contrattare tassi e commissioni migliori.	Si prosegue con il controllo e la gestione delle linee di credito. Contrattazione tassi e commissioni migliori con modalità di rimborso adatte alle nostre esigenze. Attività consolidata.	✓	
		Costante verifica di nuove opportunità di finanziamenti agevolati per RSID e innovazione.	Verifica di nuove opportunità.	✓	
	CORRETTA GESTIONE FINANZIARIA				
GOVERNANCE	RISTRUTTURAZIONE / QUALIFICAZIONE	Proseguire con la verifica dei criteri di qualità in accettazione.	Garantite almeno 6000 ore/anno e applicati i criteri di controllo in conformità alle procedure e istruzioni di sistema. Trattare e risolvere le non conformità con tempestività.	✓	
		Conclusione e adozione del nuovo layout produttivo.	Concluso il nuovo layout: disposizione fisica delle macchine, delle postazioni che sviluppano i singoli processi e dei reparti di servizi al fine di avere il miglior coordinamento possibile per rendere il lavoro di uomini, macchine e materiali più efficiente.	✓	
		Studiare i codici obsoleti e verificare la loro dismissione.	Dismissione dei codici obsoleti. Azione consolidata e di routine.	✓	
		Implementare l'installazione di dispositivi.	Installare postazione pc per interrogazione procedure e istruzioni di lavoro digitalizzate e sempre aggiornate. 2ª postazione di verifica sicurezza elettrica dei d.m. a fine linea.	✓	
	PROGETTUALITÀ VERSO UN'ECONOMIA CIRCOLARE	Ottimizzare la progettazione dei prodotti sulla base delle richieste del mercato.	Rinnovarsi costantemente e creare nuove soluzioni che rispondano alle richieste del mercato e alle esigenze del cliente/consumatore. Ottimizzazione della progettazione dei prodotti sulla base delle richieste del mercato.	✗	Sono state apportate modifiche migliorative su prodotti esistenti. Obiettivo abbandonato perché già parte nel modello di business aziendale.
		Completamento formazione e implementazione libreria di modelli BIM - Building Information Modeling.	Completare la formazione e implementare libreria di modelli BIM.	⬆	
GOVERNANCE	SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	Introduzione di pillole formative attraverso applicazioni Microsoft 365.	Introduzione del sistema di formazione on-line attraverso applicazioni Microsoft.	⬆	Programmare nel 2025 la formazione specifica in ambito sicurezza attraverso le pillole.
	INTELLETTUALE				

Piano degli obiettivi 2025

Tema materiale		Obiettivo 2025
ENVIRONMENTAL	AMBIENTALE	GESTIONE RESPONSABILE DEI RIFIUTI Riduzione rifiuti non riciclabili. Utilizzo di imballaggi progettati per essere raccolti separatamente e smistati per il riciclo.
		CONSUMI Applicare i principi di economia circolare al Comparto Dispositivi medici e relativi accessori.
		EMISSIONI Completamento sostituzione lampade a led.
		ECONOMIA CIRCOLARE Avvio progetto di monitoraggio emissioni (GHG) dei principali fornitori.
		SICUREZZA DEL PRODOTTO Proseguire nell'aggiornamento professionale per l'uso dell'economia circolare.
SOCIAL	SOCIALE RELAZIONALE	Totale eliminazione della finitura cromata.
		INFORMATIVA CLIENTI / GESTIONE CLIENTI Garantire che le verifiche e i test di sicurezza del prodotto vengano eseguiti presso laboratori accreditati in conformità alle normative cogenti.
		QUALITÀ DELLE SOLUZIONI FORNITE Completamento e adozione del sistema di gestione dei clienti.
		VALUTAZIONE DEI FORNITORI Completamento della traduzione in lingua inglese della documentazione tecnica destinata all'esterno. Maggiore accuratezza delle informazioni verso i clienti e distributori.
	UMANO	Aumentare ulteriormente l'adesione degli Stakeholder, soprattutto tra il personale dipendente, ai nostri principi di sostenibilità.
		CRESCITA E FORMAZIONE PROFESSIONALE Monitoraggio reclami / soddisfazione del cliente.
		PARITÀ DI GENERE E INCLUSIONE Migliore applicazione della procedura di controllo dei prodotti in uscita.
		COINVOLGIMENTO E SODDISFAZIONE DEI DIPENDENTI, EMPLOYER BRANDING Completare l'integrazione dei sistemi di valutazione dei fornitori con criteri ESG.

Tema materiale		Obiettivo 2025
GOVERNANCE	GOVERNANCE	GOVERNANCE E CONTINUITÀ AZIENDALE Valutazione delle competenze degli organi di controllo ed inserimento graduale di soggetti esterni negli organi di gestione.
		STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ IN CONFORMITÀ AI PRINCIPI ESG Concludere la fase di discussione e avviare la progettazione del Piano di Transizione Energetica.
		CONDOTTA ETICA Monitoraggio dei benefici riscontrati a seguito della trasformazione della controllata Tecnodent in società Benefit.
		CONFORMITÀ ALLE NORMATIVE Ulteriore implementazione e aggiornamento Mog 231 e Codice Etico.
		SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEL BUSINESS Completamento della revisione del sistema di attribuzione responsabilità ai collaboratori.
	FINANZIARIO	Crescita del fatturato.
		Miglioramento del risultato netto.
		Ricerca nuovi mercati esteri.
		Ricerca fornitori specializzati e con maggiori certificazioni.
		Aumento autoconsumo.
INTELLETTUALE	PRODUTTIVO	VALORE ECONOMICO GENERATO Proseguire con controllo della catena di fornitura e migliorare il rapporto costi/benefici.
		CORRETTA GESTIONE AMMINISTRATIVA Ricerca canali di distribuzione locali per sviluppo nuovi mercati esteri.
		CORRETTA GESTIONE FINANZIARIA Ridurre giorni di incasso.
		ORGANIZZAZIONE AZIENDALE Migliorare la rotazione di magazzino.
		PIANI DI SVILUPPO Proseguire la ricerca di finanziamenti agevolati, per formazione, innovazione e RSID etc.

Tabella di raccordo VSME-ESRS

Tabella di raccordo VSME-ESRS

Come per il Report di Sostenibilità 2023, anche per l'edizione 2024 abbiamo deciso di creare un raccordo tra la metodologia dell'IR Framework e l'ultima versione (pubblicata dall'EFRAG a dicembre 2024) del "Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)"*.

La tabella di raccordo che segue, infatti, realizzata anche con il supporto del "VSME Digital Template" messo a disposizione nel sito di EFRAG, elenca le informative richieste dal VSME (Modulo Base e Modulo Completo) e, per ognuna di esse, indica se sono:

- "includere", specificandole (ove possibile), o riportando il numero di pagina/e dove il contenuto dell'informativa richiesta viene rendicontata oppure il/i documento/i aziendale/i in cui tale informativa è presente;
- "ommesse", laddove:
 - Non rendicontata, quando l'informativa è potenzialmente presente nell'azienda, ma non rendicontata;
 - Non applicabile, quando l'informativa non è presente all'interno dell'azienda in quanto non pertinente.

* Il documento citato è raggiungibile e consultabile al link:
<https://www.efrag.org/sites/default/files/sites/webpublishing/SiteAssets/VSME%20Standard.pdf>

	Informativa	Dettaglio	Inclusa	Omessa
	Modulo base			
Informazioni generali	B 1 Basi della preparazione	24(a) Opzione selezionata	Opzione B: Modulo base e Modulo completo	
		24(b) Informazione classificata/ sensibile	---	---
		24(c) Redazione su base individuale/consolidata	Individuale	
		24(e)(i) Forma giuridica	Società per Azioni	
		24(e)(ii) Codice NACE	NACE C - 32.50	
		24(e)(iii). Dimensione del bilancio	Documentazione Specifica: Bilancio	
		24(e)(iv). Fatturato	Documentazione Specifica e pag. 49 e 51	
		24(e)(v) Numero dipendenti	Pag. 42	
		24(e)(vi) Luogo attività	Italia	
		24(e)(vii) Geolocalizzazione dei siti		NON RENDICONTATA
		25 Marchio/ sostenibilità	https://www.favero.it/it/certificazioni	
	B 2 Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	26(a) Pratiche	Pag. 27-55	
		26(b) Politiche	Documentazione Specifica, https://www.favero.it/it/certificazioni e pag. 7	
		26(c) Iniziative future	Pag. 56-57	
		26(d) Obiettivi	Pag. 56-57	
Metriche ambientali	B 3 Energia ed emissioni di gas serra	29 Consumo totale di energia in MWH	Pag. 35	
		30 Emissioni lorde in tCO ₂ eq	Pag. 36	
		30(a) Ambito Scope 1	Pag. 36	
		30(b) Ambito Scope 2	Pag. 36	
		31 intensità di gas serra	Pag. 36	
	B 4 Inquinamento di aria, acqua e suolo	32 Documentazione sulla gestione delle emissioni	Documentazione Specifica	
	B 5 Biodiversità	33 Siti in area sensibile biodiversità		NON APPLICABILE
		34 Uso del territorio		NON APPLICABILE
	B 6 Acqua	35 Prelievo idrico	Pag. 35	
		37 Applicazione dei principi di economia circolare	Documentazione Specifica e pag. 36	
	B 7 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	38(a) Rifiuti prodotti	Documentazione Specifica e pag. 34	
		38(b) Rifiuti destinati al riciclo	Documentazione Specifica e pag. 34	
		38(c) Flusso dei materiali utilizzati	Pag. 36 e 37	

	Informativa	Dettaglio	Inclusa	Omessa
Metriche Sociali	B 8 Forza lavoro - Caratteristiche generali	39(a) Tipo di contratto	Pag. 42	
		39(b) Genere	Pag. 42	
		39(c) Paese		NON APPLICABILE
	B 9 Forza lavoro - Salute e sicurezza	40 Turnover	6,4% (VSME) e Pag. 44	
		41(a) Numero e Tasso di infortuni	Documentazione Specifica e pag. 53	
		41(b) Numero di decessi	Documentazione Specifica e pag. 53	
	B 10 Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	42(a) Retribuzione pari o superiore a quanto previsto dal CCNL	Applicato CCNL Metalmeccanica Ind.	
		42(b) Divario percentuale di retribuzione	Pag. 43	
		42(c) Percentuale dipendenti coperti da contratto collettivo	Pag. 42	
		42 (d) Ore di formazione	Pag. 41	
Metriche di Governance	B 11 Condanne e sanzioni per corruzione e concussione	43 Numero condanne e importo multe	Pag. 48	

	Informativa	Dettaglio	Inclusa	Omissa
	Modulo completo			
Informazioni generali	C 1	Strategia: modello aziendale e iniziative di sostenibilità	47(a) Prodotti e servizi offerti	https://www.favero.it/it/prodotti
			47(b) Mercati in cui opera l'impresa	Report di sostenibilità 2023 (LINK)
			47(c) Principali relazioni commerciali	Report di sostenibilità 2023 (LINK)
			47(d) Elementi chiave della strategia che riguardano le questioni di sostenibilità	Report di sostenibilità 2023 (https://www.favero.it/cache/faverosostenibilita2023-low.pdf#page=7) e Documentazione specifica
	C 2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	48 Pratiche, politiche e iniziative future per economia sostenibile	Pag. 27-57
Metriche ambientali	C 3	Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	49 Responsabile attuazione ESG	Legale Rappresentante - Consigliere Delegato alla Sostenibilità
			54(a) Anni di riferimento	NO
			54(b) Valori	NO
			54(c) Obiettivi	NO
			54(d) Quote Ambito 1 e Ambito 2	NO
			54(e) Azioni da attuare	NO
			55 Adozione di piano di transizione	NON APPLICABILE
	C 4	Rischi climatici	56 Previsione di adozione del piano di transizione	Pag. 57
			57(a) Pericoli legati al clima	Documentazione specifica: analisi del contesto
			57(b) Valutazione impatto dei rischi climatici	Documentazione specifica: analisi del contesto
			57(c) Orizzonti temporali dei pericoli climatici	Documentazione specifica: analisi del contesto
			57(d) Azioni di adattamento ai cambiamenti climatici	Documentazione specifica: analisi del contesto
			58 Effetti negativi dei rischi climatici sui risultati finanziari	Documentazione specifica: coperture assicurative

	Informativa	Dettaglio	Inclusa	Omissa
Metriche Sociali	C 5	Ulteriori caratteristiche della forza lavoro	59 Rapporto Donne/Uomini a livello dirigenziale	Pag. 43
			60 Lavoratori autonomi che operano esclusivamente per l'impresa e lavoratori temporanei	Pag. 42
	C 6	Politiche e processi in materia di diritti umani	61(a) Presenza di una politica dei diritti umani...	SI - Documentazione specifica - Codice Etico
			61(b)(i) ... che riguarda il lavoro minorile	SI - Documentazione specifica - Codice Etico
			61(b)(ii) ... che riguarda il lavoro forzato	NO
			61(b)(iii) ... che riguarda la tratta di esseri umani	NO
			61(b)(iv) ... che riguarda la discriminazione	SI - Documentazione specifica - Politica per la parità di genere
			61(b)(v) ... che riguarda la prevenzione degli infortuni	SI - Documentazione specifica - Politica per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
			61(b)(vi) ... altro	NO
			61 (c) Sistema di gestione dei reclami	SI - Documentazione specifica - Procedura Whistleblowing
	C 7	Gravi incidenti in materia di diritti umani	62 (a) (i) Incidenti - lavoro minorile	NO
			62 (a) (ii) Incidenti - lavoro forzato	NO
			62 (a) (iii) Incidenti - tratta di esseri umani	NO
			62 (a) (iv) Incidenti - discriminazione	NO
			62 (a) (v) Incidenti - altro	NO
			62 (b) Eventuali azioni	NON APPLICABILE
Metriche di Governance	C 8	Ricavi in alcuni settori		NON APPLICABILE
	C 9	Indice di diversità di genere negli organi di governance	65. Indice di diversità di genere	Pag. 47

Conclusioni

Attraverso il terzo Report di Sostenibilità, riferito all'anno 2024, abbiamo avuto la possibilità di monitorare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel report precedente e misurare l'evoluzione degli impatti ESG dell'azienda sugli Stakeholder.

Il perfezionamento degli standard di rendicontazione volontaria di sostenibilità - VSME - di dicembre 2024 ci ha inoltre indotto ad introdurre all'interno del Report ulteriori metriche e informazioni ESG in linea con i parametri richiesti a livello comunitario alle grandi aziende (ESRS), arricchendo i contenuti di questo Bilancio 2024.

f a v e r o . i t



Favero Health Projects S.p.A.

Via Schiavonesca Priula, 20
31044 Montebelluna
Treviso - Italy
Tel. +39 0423 6125
Fax +39 0423 612680
info@favero.it

Azienda certificata
UNI EN ISO 9001
UNI EN ISO 13485
UNI EN ISO 14001
UNI PdR 125